

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 24-8641

**RSA S.r.l. Assemblea del 30 maggio 2024. D.G.R. n. 18-4986 del 6 maggio 2022 . Designazione di un amministratore in sostituzione di un componente dimissionario. Indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

#### **DGR 24-8641/2024/XI**

#### **OGGETTO:**

RSA S.r.l. Assemblea del 30 maggio 2024. D.G.R. n. 18-4986 del 6 maggio 2022 . Designazione di un amministratore in sostituzione di un componente dimissionario. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca, Marnati

Ai sensi dell'art. 38 della Legge regionale n. 14 del 21 aprile 2006, la Regione Piemonte ha acquisito una partecipazione nella società R.S.A. s.r.l. (D.G.R. n. 35-3431 del 17 luglio 2006).

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale risulta quanto segue:

*omissis* la società R.S.A. s.r.l. è partecipata al 20% dalla Regione Piemonte;

- gli altri soci, ciascuno con una percentuale del 20%, sono i seguenti:

- Metro Holding Torino s.r.l.
  - Comune di Balangero
  - Comune di Corio
  - Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
- la Società opera in regime di *in house providing* ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come da D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021, nel risanamento ambientale della miniera di amianto di Balangero e Corio;
- il 9 aprile 2024, con comunicazione agli atti dello stesso Settore, è stata convocata, in data 30 maggio 2024, l'Assemblea dei soci con l'ordine del giorno seguente:
- 1) Comunicazioni del Presidente.
  - 2) Presentazione della relazione conclusiva sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2023 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50-6396 del 28/12/2022\_deliberazioni relative.

- 3) Bilancio di esercizio al 31/12/2023\_deliberazioni relative.
- 4) Variazioni allo Statuto Societario (22/06/2020) art. 3 – Durata della Società – Proposta di proroga dei termini di scadenza della Società dal 31/12/2025 al 31/12/2030\_deliberazioni relative.
- 5) Consigliere di Amministrazione designato da Regione Piemonte: eventuali deliberazioni.
  
- 6) Illustrazione ai Soci dei principali elementi consuntivi e previsionali e della situazione generale della società, dal punto di vista strategico, organizzativo, operativo ed economico-finanziario.
- 7) Varie ed eventuali, comunque connesse con i punti precedenti.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2) all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ha assegnato alla Società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023:

- 1) Redazione/adequamento alle linee di indirizzo della Regione Piemonte di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari;
- 2) Definizione di una procedura, in accordo con le strutture regionali affidanti e in coerenza con le convenzioni, finalizzata alla verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione da parte delle Società;
- 3) Espletamento delle procedure di gara per Intervento di realizzazione del "Volume confinato";
- 4) Avvio dei lavori per le “Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13”, attraverso il coordinamento con gli Enti interessati ai fini dell'adempimento alle prescrizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché la rendicontazione ed aggiornamento costanti sullo stato di avanzamento delle attività;

5) Espletamento delle procedure di gara ed avvio dei lavori per gli “Interventi con carattere di urgenza G e G nord - Opere civili”, attraverso il coordinamento con gli Enti interessati ai fini dell'adempimento alle eventuali prescrizioni impartite, nonché la rendicontazione ed aggiornamento costanti sullo stato di avanzamento delle attività;

- con nota prot. n. 717 del 5 gennaio 2023 il Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale ha comunicato alla Società detti obiettivi;

- con comunicazione del 9 gennaio 2024, agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, la Società ha trasmesso la relazione conclusiva inerente lo stato di attuazione degli obiettivi per l'esercizio 2023;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, nella seduta del 19 marzo 2024, ha visionato il riscontro trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti, da parte della Società, gli obiettivi assegnati per l'esercizio 2023 con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare ai sensi delle disposizioni statutarie.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati alla Società con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3) all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- in data 9 aprile 2024 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio al 31 dicembre 2023, redatto in data 28 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale (D.G.R. 12-1149 del 20 marzo 2020), corredato dalla "Relazione unitaria del revisore unico ai soci";
- ai sensi dell'art. 30 dello stesso statuto compete all'Assemblea dei soci l'approvazione di detto Bilancio;
- lo stesso Bilancio presenta un risultato positivo pari a euro 11.752,00 (euro 13.864,00 nel 2022, euro 668,00 nel 2021 ed euro 2.298,00 nel 2020);
- il volume delle attività svolte nell'esercizio 2023, rispetto al 2022 (già decisamente incrementato rispetto al 2021), risulta praticamente raddoppiato;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 D. Lgs. n. 175/2016 la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", dalle cui conclusioni risulta fra l'altro che *"il management aziendale ritiene che, ceteris paribus, il rischio di crisi aziendale relativo alla società R.S.A. S.r.l. sia relativamente limitato"*;
- ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale gli utili netti, prelevata la somma prescritta dall'art. 2430 c.c. (Riserva legale), sono a disposizione dell'Assemblea per il riparto;
- l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio (euro 11.752,00) *"interamente a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile"*, e ciò è conforme al disposto dell'art. 31 dello statuto sociale;
- dalla "Relazione unitaria del sindaco unico ai soci", allegata al bilancio oggetto di approvazione e redatta ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2 c.c. risulta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* ed inoltre che *"gli Amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c."*
- conseguentemente, il sindaco unico non rileva *"motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori"*;
- il sindaco unico *"concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa"*, che è parte costitutiva del bilancio di esercizio ai sensi del primo comma dell'art. 2423 c.c.;
- pertanto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, compresa la destinazione degli utili, può essere approvato.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, quale indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di "RSA s.r.l." del 30 maggio 2024, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 compresa la destinazione degli utili.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4) all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- l'art. 3 dello statuto sociale recita *"La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2025, ma potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge"*;

- in data 18 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la prosecuzione

degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di Amianto di Balangero e Corio" fra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e gli enti territoriali soci di "RSA s.r.l." (Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Balangero, Comune di Corio e Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 11-7775;

- detto Accordo di programma è stato approvato con Decreto direttoriale n. 589 del 20 dicembre 2023 (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche);

- dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024, trasmesso al Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale (che lo conserva agli atti) in data 7 maggio 2024 risulta che, tenuto conto dell'approvazione dell'Accordo di Programma di cui sopra, e considerato il rispettivo cronoprogramma per la bonifica degli ex stabilimenti e le attività legate al "capping" del volume confinato, i tempi tecnici stimati per la conclusione di tali attività si attestano a fine 2030;

- dallo stesso verbale risulta inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha attribuito mandato al suo Presidente *"affinché prenda contatti con i Soci per concordare la modalità per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per la modifica allo Statuto Societario art. 3 – Durata della Società, con variazione di scadenza dal 2025 al 2030"*;

- in data 12 aprile 2024, con nota ai Soci (agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale), la Società ha comunicato che le tempistiche stimate - comprensive di collaudo finale - per gli interventi di cui sopra sono coerenti con quanto tecnicamente valutato dai competenti uffici di Regione Piemonte in collaborazione con gli uffici della scrivente, attestandosi al mese di dicembre 2030;

- nella stessa nota *"al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e ripristino ambientale nonché per la riqualificazione e lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio, previsti dall'Accordo di Programma del 2023, in attuazione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione della Società in data 28.03.2024, si propone la modifica dell'art. 3 dello Statuto Societario come di seguito riportato:*

*Articolato vigente*

*Art. 3 – La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2025 (trentun dicembre duemilaventicinque) ma potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge.*

*Articolato proposto*

*Art. 3 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2030 (trentun dicembre duemilatrenta) ma potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge;*

- in data 24 aprile 2024 il Comitato interno sul controllo analogo (art. 5 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *"in house providing"* per la Regione Piemonte – D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021) ha espresso parere favorevole alla modifica dello Statuto, rimarcando la necessità di rispettare le tempistiche previste nel crono programma relativamente alla conclusione delle attività societarie;

- la modifica statutaria può pertanto essere approvata ai sensi dell'art 14 dello statuto sociale e dell'art. 2480 c.c..

Ritenuto pertanto di dare indirizzo, al rappresentante regionale che interverrà all'assemblea dei soci del 30 maggio 2024, di esprimersi favorevolmente alla modifica statutaria.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 5) all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- l'art. 9 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 12-1149 del 20 marzo 2020, attribuisce

all'Assemblea dei soci la nomina e la revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione nonché la determinazione del loro compenso;

- il componente del Consiglio di Amministrazione Riccardo Gonella, nominato nell'assemblea dell'11 maggio 2022, come da verbale agli atti del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, su designazione della regione ai sensi degli indirizzi regionali stabiliti nella D.G.R. n. 18-4986 del 6 maggio 2022, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con nota trasmessa alla società in data 11 luglio 2022 ed ora agli atti del Settore;
- la già richiamata assemblea dell'11 maggio 2022 ha deliberato la composizione collegiale del Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri; pertanto ciascun socio può designare un componente ai fini della nomina assembleare;
- la Regione deve pertanto procedere alla designazione di altro componente in sostituzione del dimissionario ai fini della nomina assembleare;
- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Tenuto conto che, in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 Suppl. Ordinario n. 3 del 22 febbraio 2024, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 "*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*";
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*";
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la*

*trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine sopra richiamata si ritiene di designare il seguente candidato:

Luigi Filippo Nieddu

poiché dall'esame dell'esperienza personale e professionale deducibili dal *curriculum* trasmesso e ora agli atti degli uffici regionali, l'interessato risulta in possesso di un notevole bagaglio di esperienza maturata nello svolgimento della professione legale e di incarichi quale componente di organi di amministrazione all'interno di realtà societarie.

Ritenuto di dare al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di R.S.A. S.r.l. convocata per la nomina di un componente dell'organo amministrativo, l'indirizzo di designare Luigi Filippo Nieddu per la nomina assembleare in sostituzione del dimissionario Riccardo Gonella.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto.

Dato atto che è già stata acquisita dagli uffici competenti la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incandidabilità trasmessa dall'interessato, dalla quale non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Atteso che nell'avviso appena menzionato è stato individuata la durata dell'incarico, *omissis* coincidente con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, contestualmente alla naturale scadenza del Consiglio.

Dato atto che è stata acquisita, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 39/1995, la dichiarazione sulla disponibilità dei candidati ad accettare l'incarico.

Atteso che le disposizioni in tema di compenso dell'organo sono già state fornite con la già richiamata D.G.R. n. 18-4986 del 6 maggio 2022, che ne ha demandato la ripartizione al Consiglio di Amministrazione che, con propria deliberazione del 19 maggio 2022, ha deciso di non percepire emolumenti.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 6) all'ordine del giorno, che esso non comporta deliberazioni assembleari.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dalla valutazione degli obiettivi, dall'approvazione del bilancio d'esercizio in esame, dalla modifica statutaria e dalla

designazione del Consigliere di Amministrazione non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione, tenuto conto che le attività di bonifica sono tutte finanziate con fondi statali, le modifiche statutarie e i compensi degli organi sociali sono a carico della società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,  
*delibera*

- di designare Luigi Filippo Nieddu, il cui nominativo risulta nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale componente del Consiglio di Amministrazione di R.S.A. s.r.l.;
- di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati a R.S.A. s.r.l. per l'esercizio 2023 con D.G.R. n. 50-6396 del 28.12.2022;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria della Società in data 30 maggio 2024 l'indirizzo di:
  - sul punto 2) all'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2023 con D.G.R. n. 50-6396 del 28.12.2022, non oggetto di approvazione assembleare;
  - sul punto 3) all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, nei termini di cui in premessa;
  - sul punto 4) all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente alla modifica statutaria nei termini di cui in premessa;
  - sul punto 5) all'ordine del giorno, designare Luigi Filippo Nieddu, per la nomina assembleare, quale componente del Consiglio di Amministrazione di RSA S.r.l., in sostituzione del dimissionario Riccardo Gonella, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, coincidente con la scadenza dell'intero organo amministrativo;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8641-2024-All\_1-Allegato\_1.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **RSA; Consiglio di Amministrazione**

### **elenco candidature ammissibili**

- |             |                |
|-------------|----------------|
| 1. Buri     | Gianfranco     |
| 2. Corino   | Andrea         |
| 3. Gaia     | Elisabetta     |
| 4. Morandi  | Giuseppe Luigi |
| 5. Nieddu   | Filippo Luigi  |
| 6. Pianasso | Mauro          |